



MANI AMICHE NEWS

NEWSLETTER DELL'ASSOCIAZIONE MANI AMICHE ONLUS

ANNO 1 - NUMERO 2 25 LUGLIO 2014

In questo numero

- **Progetto idropompe in Camerun: l'impegno continua** p. 1-2
- **Progetto Fondo di Solidarietà Stezzano 2014** p. 3
- **Emergenza umanitaria in Centrafrica** p. 3
- **Scuola di italiano per Stranieri** p. 4

Progetto Idropompe in Camerun

Continua l'impegno dell'Associazione Mani Amiche Onlus di Stezzano per la costruzione di pompe ad azione manuale in alcuni paesi dell'Africa sub sahariana. Con l'aggravarsi della guerra civile nella Repubblica Centrafricana il progetto idropompe in quel paese è stato temporaneamente sospeso (continua il sostegno economico alla Scuola Don Bosco) ed è stato avviato nel vicino Camerun con attività di formazione di operatori meccanici per macchine utensili presso un'altra scuola professionale. Da marzo a luglio 2014 due volontari si sono succeduti per allestire un'officina meccanica e per avviare la manutenzione delle pompe e per la produzione di alcuni pezzi di ricambio.



E' stata effettuata una ricerca dati sulla situazione delle pompe nei villaggi nel raggio di circa 100 - 150 km da Ebolowa (Sud Camerun). La ricerca è stata condotta contattando le autorità locali di 8 comuni che coinvolgono 425 villaggi; da tale indagine risultano presenti 422 pompe; di queste, a luglio 2014, 306 risulterebbero non funzionanti. Questi dati hanno messo in evidenza la necessità di manutenzione e di costruzione dei pezzi delle pompe che andrà ampliandosi nei prossimi anni in mancanza di interventi qualificati.



Da un'indagine effettuata nei villaggi in zone rurali, sono state messe in correlazione diretta la mortalità (soprattutto infantile) e la presenza di pompe non funzionanti; i dati ci dicono che la mortalità raddoppia nei villaggi in cui non funziona un sistema di approvvigionamento di acqua potabile proveniente dalle falde.

In questo periodo è stato coinvolto un piccolo gruppo di operatori della Scuola Professionale D. Bosco di Ebolowa per interventi di riparazione di pompe in alcune strutture particolarmente importanti dal punto di vista sociale: un dispensario medico con annessa scuola in un villaggio e presso la prigione centrale di Ebolowa che "ospita" 378 detenuti.

Riparazione pompa presso il dispensario

L'intervento in Camerun continua con l'organizzazione ed il finanziamento di un corso di specializzazione teorico – pratico destinato ad una equipe di meccanici che potranno così operare per la manutenzione delle centinaia di pompe guaste della zona e per la costruzione di pezzi di ricambio.



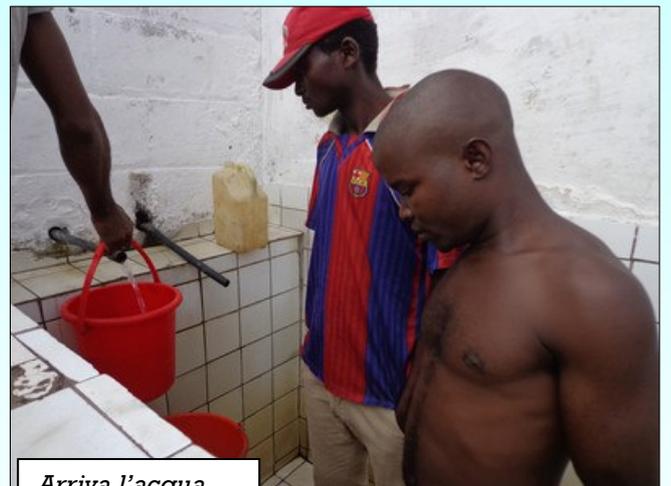
Pompa del carcere



Vasca nel cortile della prigione



Reparto femminile della prigione



Arriva l'acqua



Cortile del carcere



Le cucine



Pasto per quasi 400 persone

Per cercare di dare una prospettiva di riabilitazione ai detenuti è stato finanziato un progetto di un anno per formazione – lavoro con l'intervento di animatori della Scuola D. Bosco all'interno del carcere per l'avvio di piccole attività lavorative con l'acquisto di macchine da cucire e stoffe per il reparto femminile, di attrezzature e materiali per l'artigianato del legno e per il settore elettrico per gli adulti ed i minori del carcere.

Fondo di Solidarietà Stezzano

Già a partire dal 2012, l'Associazione Mani Amiche Onlus, il Mercatino dell'Usato di Stezzano e la Cooperativa Sociale Ecosviluppo hanno costituito un fondo di solidarietà da utilizzare per il sostegno di bisogni immediati di tanti cittadini e famiglie, nonché progetti per occupazione lavorativa a termine. La gestione di questo fondo di solidarietà è stato affidato al Centro Ascolto Caritas STAZZA con sede presso il centro parrocchiale di Stezzano. Compito del Centro Ascolto è di interagire con i Servizi Sociali del Comune per individuare assieme i bisogni. Con il mese di dicembre 2013 si è concluso il primo anno di questo progetto. Il Centro d'Ascolto ha rendicontato l'utilizzo del fondo di solidarietà messo a loro disposizione con piena soddisfazione per risultati conseguiti. Da parte nostra come operatori volontari nelle tre diverse realtà che hanno promosso il progetto "Fondo di Solidarietà" non possiamo che essere soddisfatti dei risultati raggiunti e per questo è stata rinnovato l'impegno anche per il 2014.

Dal rendiconto del Centro di Ascolto

*.....E' appena passato un altro anno, il secondo dall'apertura del nostro Centro di Ascolto interparrocchiale; adesso possiamo dire di avere un'idea più precisa delle situazioni di povertà nelle nostre tre parrocchie. Sapevamo di dover coinvolgere in modo diretto le nostre tre comunità parrocchiali in quello che noi avremmo ascoltato, per dare un rimando, per coinvolgere ma anche per avere l'appoggio delle nostre comunità. La proposta di collaborazione con Mani Amiche, Ecosviluppo e Mercatino dell'usato invece, ci ha colto piacevolmente di sorpresa e ci ha suscitato non poche domande: possibile che avendo appena aperto si fidino così di noi ... possibile che siano disposti a donarci tanto ... possibile ...
Sì, tutto questo è stato possibile, mettere a disposizione non solo quello che ci donavano le nostre comunità ma anche quello che ci mettevano a disposizione queste tre strutture dimostrando una grande fiducia nei nostri confronti e un forte desiderio di collaborazione nel tentare di dare una mano a chi nel nostro territorio è meno fortunato o è stato colpito pesantemente dalla crisi economica ancora in atto.
Grazie al loro prezioso aiuto è stato possibile aiutare, sostenere, ridare un po' di speranza a chi è venuto da noi con la tristezza sul viso; per noi operatori del Centro di Ascolto è stata una preziosa opportunità per sperimentare vari progetti di diverso genere e aprire così strade che speriamo di poter ripercorrere permettendoci di maturare anche una forte esperienza di gruppo.
Grazie per la collaborazione, per la fiducia, per la vostra generosità e per aver permesso tutto questo.*

IL GRUPPO DI ASCOLTO



EMERGENZA UMANITARIA IN CENTRAFRICA

Nella Repubblica Centrafricana, dove Mani Amiche sta operando da molti anni nel campo dell'educazione e dell'acqua potabile, nonostante la firma di una tregua tra le varie milizie che si contrappongono, la situazione politico—militare è ancora instabile dopo la terribile guerra civile che dal dicembre 2012 ha prodotto migliaia di vittime e centinaia di migliaia di sfollati. Dal Centro Professionale D. Bosco di Bangui dove hanno trovato rifugio migliaia di profughi si tenta di ritornare progressivamente alla normalità anche per dare uno sbocco ai giovani coinvolti dalla guerra. Così ci scrive P. Desiré, il nuovo direttore dell'Istituto: "Qui ora quasi tutti i giovani sono armati. Hanno bisogno della scuola per cambiare il loro vissuto quotidiano e avviarsi verso una vita normale; Stiamo faticosamente cercando di organizzare il nuovo anno scolastico ma le difficoltà sono enormi e molte famiglie hanno perso tutto".



Scuola di Italiano per Stranieri:

“Un anno denso di attività e in autunno al via i nuovi corsi!”

Siamo già alla fine di luglio e i corsi della Scuola di Italiano per Stranieri quest'anno non si sono ancora del tutto conclusi. Un anno denso di attività didattica e di novità il 2013-2014 per la nostra associazione e per i nostri numerosi studenti.

Oltre ai “regolari” corsi di lingua e cultura italiana che si sono chiusi alla fine di maggio con la consegna degli attestati di frequenza, quest'anno ha visto il concretizzarsi di diverse novità, prima fra tutte il nuovo corso di preparazione agli esami di 3^a media in collaborazione con il centro EDA Pesenti di Bergamo. Il corso di preparazione agli esami si è protratto fino alla metà di giugno ed ha avuto come esito la brillante promozione delle nostre corsiste.



Sempre a metà giugno poi è stato attivato un corso intensivo di livello A1, della durata di un mese e mezzo, per una ragazza neo arrivata che necessita di iscriversi a dei corsi più avanzati in autunno. Nel mese di maggio, per il secondo anno consecutivo, abbiamo avuto inoltre il piacere di attivare in collaborazione con la Croce Rossa Italiana il corso di Primo Soccorso Domestico e Disostruzione Pediatrica seguito con grande interesse e attenzione dalle nostre corsiste.

Infine, da quest'anno, Mani Amiche ha attivato una collaborazione di continuità didattica con la scuola secondaria di primo grado “F. Nullo” di Stezzano che prevede moduli di alfabetizzazione e di lingua per lo studio per gli studenti stranieri neo arrivati.

Sempre attivi quindi, con grande impegno e dedizione da parte degli insegnanti volontari, ma anche con grandi soddisfazioni.

I volontari si sono già riuniti per cominciare a programmare l'organizzazione dei nuovi corsi e delle nuove attività che prenderanno il via in autunno dopo la metà di ottobre.



Per maggiori informazioni, per le iscrizioni ai corsi o per collaborare come volontario rivolgersi c/o la sede di Mani Amiche a partire da settembre il giovedì dalle 17:30 alle 19:00.



Iscriviti alla NEWSLETTER DI MANI AMICHE: è facile, comodo e gratuito; in questo modo riceverai direttamente nella tua casella di posta elettronica le NOVITA', e gli EVENTI organizzati dall'Associazione.

COME FARE? Semplice, scrivi una mail a: maniamiche@maniamicheonlus.it

Ricordati di indicare il tuo nome e cognome

MANI AMICHE Onlus

Via Santuario n. 15
24040 Stezzano (BG)

Casa di accoglienza: ☎ Tel. 035/591660

e-mail: maniamiche@maniamicheonlus.it
sito internet: <http://www.maniamicheonlus.it>